

# COMUNE DI ARESE

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /  
P.Iva 03366130155

**ORIGINALE**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 65 del 30/09/2015

**OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE CON LE PROPRIE SOCIETA' PARTECIPATE. I.E.**

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di settembre alle ore 21:11 in Arese, presso la sede comunale, in seguito a convocazione disposta ai sensi di legge, si e' riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione sotto la presidenza del **SIG.RA VERONICA CEREÀ**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
PALESTRA MICHELA	SI	NO
NUVOLI LUCA	SI	NO
PANDOLFI PAOLA	SI	NO
TONIOLO PAOLA	SI	NO
VARRI CHIARA MARIA	NO	SI
PIOVESAN UMBERTO	SI	NO
BURONI EDOARDO	SI	NO
CEREÀ VERONICA	SI	NO
BELLUNATO TITO FLAVIO	SI	NO
PERGOLI ILIA	SI	NO
CASTELLI ANTONIO	SI	NO
MURATORI LUIGI	SI	NO
MIRAGOLI ANDREA	NO	SI
BETTINARDI GIUSEPPE	SI	NO
GIUDICI CARLO	NO	SI
BALSAMO LORIS	SI	NO
CATTANEO SERGIO	SI	NO

**Totale Presenti 14    Totale Assenti 3**

Sono, altresì, presenti gli Assessori: Sigg.ri Enrico Ioli, Eleonora Gonnella, Roberta Tellini, Giuseppe Augurusa, Barbara Scifo.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Paolo Pepe

Constatato il numero legale degli intervenuti, il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento posto al punto n. 7. dell'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Augurusa per l'illustrazione della proposta;

Tutti gli interventi risultano dalla trascrizione della del verbale della seduta, agli atti d'ufficio

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visti:

1. Il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* che, in particolare, all'art. 78, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. aa) del D.Lgs. 10/8/2014 n. 126, così dispone: *“Al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile definito dal presente decreto alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e per individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, a decorrere dal 2012 è avviata una sperimentazione, della durata di tre esercizi finanziari, riguardante l'attuazione delle disposizioni di cui al titolo I....omissis...”*;
2. Il D.P.C.M. 28.12.2011 avente ad oggetto: *“Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*, ove:
  - a) all'art. 1 è previsto che: *“A decorrere dal 1 gennaio 2012 è avviata la sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari, avente ad oggetto i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali previsti dal titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, volta a verificarne la rispondenza alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e ad individuarne eventuali criticità per le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia”*;
  - b) all'art. 19, in tema di bilancio consolidato, è disposto che: *“1. Gli enti in sperimentazione redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (allegato n. 4 al presente decreto). ....Omissis... 2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato di un'amministrazione pubblica costituiscono il "Gruppo dell'amministrazione pubblica”*;
3. L'art. 9, comma 1, del decreto-legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013, che ha prolungato di un anno la sperimentazione prevista dall'art. 36, comma 1, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;
4. L'art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dall'art. 1, comma 510, lett. b) della L. 23/12/2014 n. 190, il quale dispone che *“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.”*;



5. L'art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale: *“I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.*

**Premesso che:**

1. con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 27/9/2013, il Comune di Arese ha espresso la volontà di partecipare alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio 2014;
2. il Comune di Arese, che è stato individuato dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15/11/2013 tra le Amministrazioni pubbliche partecipanti al terzo anno di sperimentazione, ha aderito alla sperimentazione dei sistemi contabili previsto dall'art. 36 del predetto D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con le modalità fissate dal DCPM 28.12.2013, a partire dall'esercizio di bilancio 2014;
3. l'art. 3 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, dispone che le amministrazioni pubbliche rientranti nell'ambito di applicazione di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati:
  - a) della programmazione (allegato n. 4/1),
  - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2),
  - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3),
  - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

e prosegue con la precisazione che i principi applicati di cui al summenzionato art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili;

4. l'art. 36, comma 3, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., così come modificato dall'art. 9, comma 1, lett. a), del D.L. 31/8/2013 n. 102, convertito con modificazioni, dalla L. 28/10/2013 n. 124 e, successivamente così sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. aa) del D.Lgs. 10/8/2014 n. 126, dispone che: *“...Omissis...Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.”;*
5. ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118: *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
  - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
  - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.”;*

**Dato atto che** il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni

Consiglio Comunale: Verbale di Deliberazione N. 65 del 30/09/2015



- in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione Capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
  - c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

**Richiamata** la deliberazione della Giunta comunale n. 135 in data 17/09/2015, con cui, sulla base delle disposizioni contenute nel "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*" di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, si è provveduto a delineare gli enti, le aziende e le società che compongono il "Gruppo Amministrazione pubblica" facenti capo al Comune di Arese e a definire l'area del consolidamento, ovverosia gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato dell'Ente, provvedendo ad approvare due distinti elenchi, con la specificazione dei motivi della "*irrilevanza*" di quelli non inclusi, sulla base dei criteri di cui all'art. 3.1 di detto allegato 4/4;

**Dato atto che**, sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia e della deliberazione della Giunta comunale summenzionata, si è provveduto a consolidare il bilancio dell'Ente con quello delle seguenti società ed organismi facenti parte del "Gruppo Amministrazione pubblica" dell'Ente Comune di Arese:

1. GESEM S.r.l. - partecipazione diretta
2. S.M.G. S.r.l. - partecipazione indiretta tramite GESEM S.r.l.
3. Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara" - partecipazione diretta
4. Servizi Comunali alla Persona (Ser.Co.P.) Azienda Speciale consortile - partecipazione diretta

**Visti:**

- a) il bilancio consolidato dell'Ente con quello delle società/enti/aziende sopra richiamati, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato attivo e passivo (**Allegato 1**) e dai seguenti allegati:
- b) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (**Allegato 1a**);
- c) la relazione del collegio dei revisori dei conti (**Allegato 1b**).

**Ritenuto** di provvedere all'approvazione di detti documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alla regolarità tecnica, contabile e dei revisori;

**Con** n. 13 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Balsamo), essendo presenti n. 14 Consiglieri, resi per alzata di mano,

**D E L I B E R A**

- a) di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, il bilancio consolidato "Gruppo Amministrazione pubblica" del Comune di Arese con quello delle seguenti società/enti/aziende:
  - i. GESEM S.r.l. - partecipazione diretta,
  - ii. S.M.G. S.r.l. - partecipazione indiretta tramite GESEM S.r.l.,
  - iii. Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara" - partecipazione diretta,
  - iv. Servizi Comunali alla Persona (Ser.Co.P.) Azienda Speciale consortile - partecipazione diretta,

Consiglio Comunale: Verbale di Deliberazione N. 65 del 30/09/2015



costituito da:

- (1) conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato attivo e passivo (**Allegato 1**),
  - (2) relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (**Allegato 1a**),
  - (3) relazione del collegio dei revisori dei conti (**Allegato 1b**);
- c) di disporre la trasmissione della presente deliberazione con i relativi allegati, anche per via telematica, a ciascuno degli Enti compresi nel bilancio di consolidato;
- d) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione con i relativi allegati, sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente,

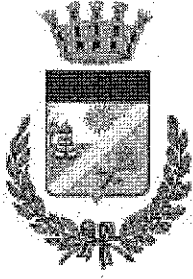
## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi e favorevoli, essendo presenti n. 14 Consiglieri, resi per alzata di mano,

### **D E L I B E R A**

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, art.134 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000, rilevata l'urgenza di provvedere al fine di assicurare il rispetto della tempistica disposta dalle vigenti disposizioni di legge.





# COMUNE DI ARESE

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935274 / Fax 0293580465 / www.comune.aresse.mi.it /  
P.Iva. 03366150155



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Pepe)

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n.: 65 del: 30.09.2015

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49  
del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000**

**In merito alla deliberazione avente per oggetto:**

**BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE CON LE PROPRIE SOCIETA' PARTECIPATE. I.E.**

## AREA FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE

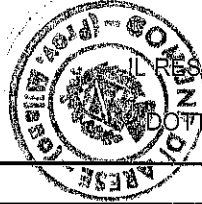
### REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole

Eventuali motivazioni:

Arese li,

27 SET. 2015



IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA E  
PROGRAMMAZIONE  
DOTT.SSA MARIA TERESA FALDETTA

### REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere favorevole

Eventuali motivazioni:

Arese li,

27 SET. 2015



IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA E  
PROGRAMMAZIONE  
DOTT.SSA MARIA TERESA FALDETTA

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si esprime parere favorevole.

Arese li,

GIORGIO BETTI  
ANDREA MAIO  
ALESSANDRO VALLI



**DiKe - Digital**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firma**

**22 settembre 2015**

File : C:/Documents and Settings/alessandra\_fattizzo/dikeTmpdir/delibera consolidato-pagina deipareri-firma dei Revisori.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/09/2015 07.08.29 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : ANDREA MAIO  
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3  
Cod. Fiscale : MAINDR63R21C347C  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 13795521  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 18/12/2014 00.00.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 17/12/2017 23.59.59 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 21/09/2015 16.03.06 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/09/2015 07.08.29 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : ALESSANDRO VALLI  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata  
Cod. Fiscale : VLLLSN75A27L682M  
Stato : IT  
Organizzazione : NON PRESENTE  
Cod. Ident. : 2011111307875  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 06/02/2014 19.52.26 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 06/02/2017 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 21/09/2015 17.02.30 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/09/2015 07.08.29 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : GIORGIO BETTI  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata  
Cod. Fiscale : BTTGRG49B03F205X  
Stato : IT  
Organizzazione : NON PRESENTE  
Cod. Ident. : 201111143510493  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 04/03/2014 10.31.56 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 04/03/2017 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 21/09/2015 15.49.30 (UTC Time)

**InfoCert S.p.A.**

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Fepe)

**COMUNE DI ARESE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO  
CONSOLIDATO "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA"**

Premesso che la G:C: del Comune di Arese con delibera n. 135 del 17/09/2015 ha predisposto il bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione pubblica" afferente il consolidamento del Comune di Arese con le seguenti aziende partecipate: Gesem srl, (partecipazione diretta) S:M:G: srl (partecipazione indiretta tramite GESEM SRL) Azienda Speciale Casa di riposo "Galeazzi-Vismara" (partecipazione diretta), Servizi Comunali alla Persona – Ser.Co.P azienda Speciale Consortile (partecipazione diretta), Visto che lo schema di bilancio è redatto in linea con la previsione del D.L. 174 del 10/10/12 e dell'art 36 D.Lgs 118/11 del 23/06/2011 come definito dal principio contabile di consolidamento n. 3,

Visto l' utilizzo dei criteri di valutazione adottati previsti dal DPCM 28/12/11 e successivi aggiornamenti

Valutata la corretta individuazione dell'area di consolidamento,

Tenuto conto che la procedura di consolidamento riflette il principio contabile n. 4 DPCM 28/12/2011 e lo schema predefinito dell'allegato 11,

a giudizio del Collegio dei Revisori il bilancio consolidato del Comune di Arese e sue partecipate è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo consolidato.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giorgio Betti (Presidente)

Dott. Andrea Maio (Componente)

Dott. Alessandro Valli (Componente)





CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2014
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1	Proventi da tributi	9.170.994,42
2	Proventi da fondi perequativi	1.544.376,11
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	
a	Proventi da trasferimenti correnti	316.326,33
b	Quota annuale di contributi ogli investimenti	
c	Contributi ogli investimenti	562.922,16
4	<b>Ricavi della vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	587.639,98
b	Ricavi della vendita di beni	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.728.240,05
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
8	Altri ricavi e proventi diversi	551.955,42
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>22.462.454,47</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.208.945,12
10	Prestazioni di servizi	13.962.320,00
11	Utilizzo beni di terzi	92.887,49
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	
a	Trasferimenti correnti	679.433,67
b	Contributi ogli investimenti ad Amministrazioni pubb.	
c	Contributi ogli investimenti ad altri soggetti	110.472,50
13	Personale	4.955.481,19
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	53.992,78
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.698.523,79
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d	Svalutazione dei crediti	4.712,15
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	10.757,00
16	Accantonamenti per rischi	62.900,00
17	Altri accantonamenti	
18	Oneri diversi di gestione	324.112,79
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>24.164.538,49</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-1.702.084,01</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	
a	da società controllate	
b	da società partecipate	
c	da altri soggetti	
20	Altri proventi finanziari	155.231,01
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>155.231,01</b>
<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	
a	Interessi passivi	45.696,51
b	Altri oneri finanziari	
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>45.696,51</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>109.534,50</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	
23	Svalutazioni	
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
<i>Proventi straordinari</i>		
24	Proventi straordinari	
a	Proventi da permessi di costruire	773.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	911.536,01
d	Plusvalenze patrimoniali	9,11
e	Altri proventi straordinari	15.881,36
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>1.700.426,47</b>
<i>Oneri straordinari</i>		
25	Oneri straordinari	
a	Trasferimenti in conto capitale	
b	Soprovvenienze passive e insussistenze dell'attivo	116.419,88
c	Minusvalenze patrimoniali	
d	Altri oneri straordinari	5.049,03
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>121.468,91</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>1.578.957,56</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>-13.591,95</b>
26	Imposte	302.307,20
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-315.899,16</b>
28	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI TERZI</b>	<b>517,78</b>

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2014
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
I	<u>immobilizzazioni immateriali</u>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	1.822,43
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.486,25
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	82.692,23
5	Avviamento	
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	
9	Altre	463.295,31
	Totale immobilizzazioni immateriali	550.296,22
	<u>immobilizzazioni materiali (3)</u>	
II 1	Beni demaniali	
1.1	Terreni	4.685.363,73
1.2	Fabbricati	
1.3	Infrastrutture	
1.9	Altri beni demaniali	17.738.419,58
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	
2.1	Terreni	1.205.002,04
a	di cui in leasing finanziario	
2.2	Fabbricati	30.119.784,33
a	di cui in leasing finanziario	
2.3	Impianti e macchinari	304.274,64
a	di cui in leasing finanziaria	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	83.299,46
2.5	Mezzi di trasporto	82.972,60
2.6	Macchine per ufficio e hardware	51.281,83
2.7	Mobili e arredi	67.250,82
2.8	Infrastrutture	
2.9	Diritti reali di godimento	
2.99	Altri beni materiali	51.483,26
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	88.854,38
	Totale immobilizzazioni materiali	54.477.986,68
IV	<u>immobilizzazioni finanziarie (1)</u>	
1	Partecipazioni in	
a	imprese controllate	
b	imprese partecipate	2.188.161,54
c	altri soggetti	
2	Crediti verso	
a	altre amministrazioni pubbliche	
b	imprese controllate	
c	imprese partecipate	1.286,00
d	altri soggetti	319.000,00
3	Altri titoli	2.508.447,54
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.508.447,54
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>57.536.730,44</b>
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I	<u>Rimanenze</u>	175.354,00
	Totale rimanenze	175.354,00
II	<u>Crediti (2)</u>	
1	Crediti di natura tributaria	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	
b	Altri crediti da tributi	1.818.389,80
c	Crediti da Fondi perequativi	115.019,03
2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00
a	verso amministrazioni pubbliche	145.232,13
b	imprese controllate	0,00
c	imprese partecipate	0,00
d	verso altri soggetti	248.707,21
3	Verso clienti ed utenti	1.636.729,68
4	Altri Crediti	
a	verso l'erario	31.706,00
b	per attività svolta per c/terzi	2.113,58
c	altri	262.146,15
	Totale crediti	4.260.043,59
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
1	Partecipazioni	
2	Altri titoli	441.439,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	441.439,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>	
1	Conto di tesoreria	
a	istituto tesoriere	23.178.861,69
b	presso Banca d'Italia	
2	Altri depositi bancari e postali	851.430,91
3	Denaro e valori in cassa	14.913,43
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	
	Totale disponibilità liquide	24.045.206,03
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>28.922.042,62</b>
	D) RATEI E RISCONTI	
1	Ratei attivi	41.453,96
2	Risconti attivi	
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>41.453,96</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>86.500.227,02</b>



## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2014
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione/Capitale Sociale	30.125.717,85
<b>II</b>		
Riserve		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	
b	<i>da capitale</i>	13.514.647,87
c	<i>da permessi di costruire</i>	32.845.413,20
d	<i>sovrapprezzo azioni</i>	0,00
e	<i>legale</i>	0,00
f	<i>altre</i>	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-325.432,20
	RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	271.361,17
	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	5.520,00
	UTILE DI TERZI	517,78
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>76.437.745,66</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	
2	Per imposte	
3	Altri	184.227,25
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>184.227,25</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>305.101,16</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>305.101,16</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	Debiti da finanziamento	
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.182.752,48
d	<i>verso altri finanziatori</i>	
2	Debiti verso fornitori	5.854.110,87
3	Acconti	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	
c	<i>imprese controllate</i>	
d	<i>imprese partecipate</i>	
e	<i>altri soggetti</i>	
5	Altri debiti	
a	<i>tributari</i>	75.047,65
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	39.818,18
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.510.975,91
d	<i>altri</i>	418.541,86
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>9.081.246,96</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
Ratei passivi		
Risconti passivi		491.905,99
1	Contributi agli investimenti	
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	
b	<i>da altri soggetti</i>	
2	Concessioni pluriennali	
3	Altri risconti passivi	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>491.905,99</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>86.500.227,02</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1)	Impegni su esercizi futuri	808.144,28
2)	Beni di terzi in uso	1.954,08
3)	Beni dati in uso a terzi	
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	
7)	Garanzie prestate a altre imprese	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>810.098,36</b>





## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA - NOTA INTEGRATIVA

### NORMATIVA

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2, stabilisce che vengono definiti e individuati...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali, in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118, che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 - *quater*, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Per gli Enti Locali, in particolare quelli come il Comune di Arese, che partecipano alla sperimentazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011, le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile n. 3 (allegato 4 DPCM sperimentazione).

Tale principio prevede che gli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo ed ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato: è obbligatorio, dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati; è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce; è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, benché il termine sia solo ordinatorio.

## **FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

## **I CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

Nella redazione del bilancio le partecipate, dirette e indirette, hanno applicato la normativa prevista dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati a tal fine sono quelli approvati attraverso i Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare i n. 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 24 e 25.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

**Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla



possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

**Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Arese i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Arese ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle partecipate.

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

**Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni:** le partecipazioni in società collegate e altre società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione

**Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

**Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

**Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi

**Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale

**Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

**Rimanenze:** sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo presumibile dal mercato.

**Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

**Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

**Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Arese le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

## AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO



Come prima attività, è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

### **INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti, comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio).

In base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Arese sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile n. 4 per gli enti in sperimentazione contabile (Allegato 4/4 del DPCM 28 dicembre 2011).

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;



b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sulla base dei risultati della sperimentazione, la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Fanno pertanto parte del "Gruppo amministrazione comunale di Arese" i seguenti organismi:

### ELENCO 1.1

#### Organismi Direttamente Partecipati

Società	Altri Organismi
GeSeM Srl	Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara"
Cap Holding S.p.A.	AFOL Nord Ovest
COMUNIMPRESE Scarl	CEV - Consorzio Energia Veneto
C.R.A.A. Srl in liquidazione	CIMEP in liquidazione
	CSBNO - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano
	Parco delle Groane
	SERCOP - Servizi Comunali alla Persona

### ELENCO 1.2

#### Organismi Indirettamente Partecipati

##### Partecipazioni di Secondo Livello

Società	Altri Organismi
Amiacque s.r.l	Fondazione Lida
Pavia Acque Scarl	
Rocca Brivio Sforza s.r.l. in liquidazione	
Tasm Romania srl in liquidazione	
SMG Srl	





Le Partecipazioni di questo elenco, con esclusione della partecipazione in SMG che è una controllata di GeSeM S.r.l., sono tutte relative a organismi controllati da CAP Holding S.p.A.

**ELENCO 1.3**

**Società Indirettamente Partecipate**

**Partecipazioni di Terzo Livello**

Società
Banca Centro Padana di Credito Cooperativo S.c.a.r.l. - partecipata da Pavia Acque S.c.a.r.l.
Società intercomunale Brianza – S.I.B. In liquidazione* - partecipata da Amiacque (*società chiusa e cancellata dal registro delle imprese dal 14/11/2014)

Le Partecipazioni di questo elenco sono tutte relative a organismi Partecipati da Pavia Acque Scarl. e Amiacque S.r.l.

**PRESENTAZIONE SOCIETÀ**

**GeSeM Srl**

- Società a responsabilità limitata (Società di capitali);
- Sede Legale: Piazza V Giornate, 20 - 20020 Arese (MI);
- Capitale Sociale € 92.700,00;
- Quota di partecipazione Ente: 27,60%;
- Capogruppo intermedia: Sì

**Cap Holding S.p.A.**

- Società per Azioni (Società di capitali);
- Sede Legale: Via del Mulino, 2 - Palazzo U10 - 20090 Assago (MI);
- Capitale Sociale € 571.381.786,00;
- Quota di partecipazione Ente: 0,8441%;
- Capogruppo intermedia: Sì

**COMUNIMPRESE Scarl**

- Società consortile a responsabilità limitata (Consorzio);
- Sede Legale: Via Roma, 2, 20020 Arese (MI);
- Capitale Sociale € 91.000,00;
- Quota di partecipazione Ente: 7,136 %;
- Capogruppo intermedia: No

**C.R.A.A. Srl in liquidazione**



- Società a responsabilità limitata (Società di capitali);
- Sede Legale (Studio del Liquidatore): Via Brera, 16 - 20100 Milano (MI);
- Capitale Sociale € 20.000,00;
- Quota di partecipazione Ente: 4,00%;
- Capogruppo intermedia: No

### **Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara"**

- Azienda Speciale;
- Sede Legale: Via Matteotti 30 - 20020 Arese (MI);
- Capitale Sociale € 500.000,00;
- Quota di partecipazione Ente: 100,00%;
- Capogruppo intermedia: No

### **AFOL Nord Ovest**

- Azienda speciale consortile;
- Sede Legale: Piazza Alcide De Gasperi 1 – 20024 Garbagnate Milanese (MI);
- Capitale Sociale € 340.079,00;
- Quota di partecipazione Ente: 1,79%;
- Capogruppo intermedia: No

### **CEV - Consorzio Energia Veneto**

- Consorzio;
- Sede Legale: Corso Milano, 53 - 37138 Verona (VR);
- Capitale Sociale € 692.741,00;
- Quota di partecipazione Ente: 0,0974%;
- Capogruppo intermedia: No

### **CIMEP in liquidazione**

- Consorzio;
- Sede Legale: Via G.B. Pirelli, 30 - 20124 Milano (MI);
- Capitale Sociale n.d.;
- Quota di partecipazione Ente: 0,90%;
- Capogruppo intermedia: No

### **CSBNO - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano**

- Azienda speciale consortile;
- Sede Legale: Via Valassina , 1 - 20037 Paderno (MI);
- Capitale Sociale: € 170.194,00;
- Quota di partecipazione Ente: 2,58 %;
- Capogruppo intermedia: No

### **Parco delle Groane**

- Ente di Diritto Pubblico;
- Sede Legale: Via della Polveriera, 2 - 20020 Solaro (MI);
- Capitale Sociale n.d.;
- Quota di partecipazione Ente: 1,00%;
- Capogruppo intermedia: No

### **SER.CO.P.**



- Azienda speciale consortile;
- Sede Legale: Via De Amicis, 6 - 20017 Rho (MI);
- Capitale Sociale € 91.800,00);
- Quota di partecipazione Ente: 11,45 %;
- Capogruppo intermedia: No

### Amiacque s.r.l

- Società a responsabilità limitata (Società di capitali);
- Sede Legale: Via Rimini 34/36 20142 Milano
- Capitale Sociale € 23.667.606,16;
- Quota di partecipazione Ente: 0%
- Quota di partecipazione tramite Cap Holding S.p.a.: 0,8441%;
- Capogruppo intermedia: No

### Pavia Acque Scarl

- Società consortile a responsabilità limitata;
- Sede Legale: via Donegani, 21 - 27100 Pavia (PV);
- Capitale Sociale € 15.048.128,21
- Quota di partecipazione Ente: 0%;
- Quota di partecipazione tramite Cap Holding S.p.a.: 0,0860%;
- Capogruppo intermedia: No

### Rocca Brivio Sforza s.r.l. in liquidazione

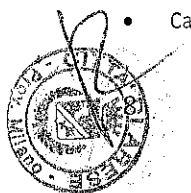
- Società a responsabilità limitata (Società di capitali);
- Sede Legale: Via Rocca Brivio Sforza n. 10 – 20098 San Giuliano Milanese (MI);
- Capitale Sociale € 53.100,00;
- Quota di partecipazione Ente: 0%;
- Quota di partecipazione tramite Cap Holding S.p.a.: 0,4310%;
- Capogruppo intermedia: No

### Tasm Romania srl in liquidazione\*

- Società a responsabilità limitata (Società di capitali);
- Sede Legale: Bucarest – Romania;
- Capitale Sociale € 615.708,55;
- Quota di partecipazione Ente: 0%;
- Quota di partecipazione tramite Cap Holding S.p.a.: 0,34%;
- Capogruppo intermedia: No

### Fondazione Lida

- Società a responsabilità limitata (Fondazione);
- Sede Legale: Via Di Vittorio n. 6/a -Assago (MI);
- Capitale Sociale: n.d. ;
- Quota di partecipazione Ente: 0%;
- Quota di partecipazione tramite Cap Holding S.p.a.: 0,8441%;
- Capogruppo intermedia: No



### SMG Srl

- Società a responsabilità limitata (Società di capitali);
- Sede Legale: Via Statuto n. 8/N - 20020 Arese (MI);
- Capitale Sociale € 15.000,00;
- Quota di partecipazione Ente: 0%;
- Quota di partecipazione tramite GESEM S.r.l.: 20,70%;
- Capogruppo intermedia: No

### Banca Centro Padana di Credito Cooperativo S.c.a.r.l.

- Società cooperativa;
- Sede Legale: Piazza IV Novembre n. 11 – Guardamiglio;;
- Capitale Sociale € 25.317.130,00;
- Quota di partecipazione Ente: 0%;
- Quota di partecipazione tramite Pavia Acque S.c.a.r.l.: 0,0010%;
- Capogruppo intermedia: No

### Società intercomunale Brianza - S.I.B.\*

\* Chiusa - cancellata dal registro delle imprese dal 14/11/2014

Gli enti e le società del gruppo comunale di Arese possono, tuttavia, non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

a) **Irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Per la determinazione della soglia di irrilevanza si è tenuto conto delle quote di Attivo, Patrimonio Netto e Ricavi Caratteristici di spettanza del Gruppo (si è applicata la percentuale di partecipazione ai valori complessivi di tali voci).

In ogni caso, sono state considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) **Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento** in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali) .

Sono stati poi verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.



A tal fine sono stati raffrontati i dati del Comune di Arese in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuna degli organismi facenti parte del "Gruppo comunale".

### **CONSIDERAZIONE 1**

Le Società C.R.A.A. S.r.l., CIMEP (organismi in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta), Rocca Brivio Sforza S.r.l. e Tasm Romania S.r.l. in liquidazione (organismi in cui l'Ente detiene una partecipazione indiretta), risultano essere in liquidazione e sono, pertanto, da escludere dal consolidamento.

### **CONSIDERAZIONE 2**

Le società Cap Holding S.p.A. (0,8441%), Parco delle Groane (1%) e CEV – Consorzio Energia Veneto (0,0974%), sono società in cui l'Ente detiene una partecipazione di minoranza di entità inferiore ad un punto percentuale e sono da escludere dal consolidamento sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato; in considerazione dell'esclusione di Cap Holding S.p.A., devono essere escluse, di riflesso, tutte le partecipazioni indirette detenute tramite tale Società, quali: Amiacque s.r.l., Pavia Acque Scarl, Rocca Brivio Sforza s.r.l. in liquidazione, Tasm Romania srl in liquidazione, Fondazione Lida, Banca Centro Padana di Credito Cooperativo S.c.a.r.l. e S.I.B. (cancellata dal registro delle imprese dal 14/11/2014).

### **CONSIDERAZIONE 3**

L'Ente ha provveduto, in applicazione del citato Principio Contabile applicato, concernente il bilancio consolidato, per i restanti organismi partecipati (GeSeM S.r.l., COMUNIMPRESE Scarl, Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara", AFOL Nord Ovest Milano (ora AFOL METROPOLITANA), CSBNO - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano e SERCOP - Servizi Comunali alla Persona), alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'eventuale esclusione di questi dal perimetro di consolidamento secondo il criterio dell'Irrelevanza. Da tale verifica, risultano irrilevanti:

1. COMUNIMPRESE Scarl;
2. CSBNO - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano;
3. AFOL Nord Ovest Milano (ora AFOL Metropolitana).

### **ESITO ANALISI**

Tenuto conto delle precedenti considerazioni, risulta da consolidare con il metodo integrale l'Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara", in quanto controllata dal Comune di Arese, mentre dovranno essere consolidati con il metodo proporzionale, in considerazione del fatto che essi risultano essere organismi semplicemente partecipati e non controllati, GeSeM S.r.l. (utilizzando il Bilancio Consolidato di questa per tenere conto della SMG S.r.l., società controllata da GeSeM S.r.l.) e SERCOP - Servizi Comunali alla Persona.

### **PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO**



L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Per l'Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara", essendo questa una controllata del Comune di Arese, il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo integrale.

Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Per le restanti imprese, essendo queste solo delle partecipate dell'Ente, si è utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale. Esso consiste nel sommare tra loro, per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati, i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) emergenti dai bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili e procedendo alle rettifiche relative alle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda GeSeM S.r.l., poi, essendo tale Società la controllante di SMG S.r.l., il metodo proporzionale è stato applicato sui valori del Bilancio Consolidato appositamente redatto dalla Subholding.

## OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Si è proceduto all'eliminazione delle partite infragruppo sulla base dei dati comunicati dalle singole società e, qualora una di queste non abbia provveduto a inviarli, si sono tenute in conto le partite



comunicate dagli altri gruppi o della contabilità interna del Comune di Arese sulla base dei rapporti esistenti senza però possibilità di confronto incrociato.

Sono state escluse le operazioni effettuate tra gli organismi partecipati e gli organismi controllati in quanto di importo non significativo ai fini del consolidamento, mentre si è tenuto conto dei rapporti di questi con il Comune di Arese.

### **DEBITI E CREDITI**

Non vi sono debiti e crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

### **RATEI E RISCONTI**

Gli importi dei Ratei e Risconti non risultano significativi; non vi sono Altri Accantonamenti.

### **INTERESSI E ONERI FINANZIARI**

Non sussistono interessi ed oneri finanziari:

- per interessi su scoperti di C/C;
- per interessi su mutui bancari;
- per interessi su anticipazioni bancarie.

### **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Gli importi di proventi ed oneri straordinari non sono di ammontare significativo.

### **COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI**

Gli Amministratori, i Sindaci (o Revisori) della Capogruppo (Comune di Arese) non ricoprono incarichi remunerati nelle partecipate.

### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Sulla base del Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate predisposto dal Comune di Arese, è stato così deciso:

#### **S.M.G. S.r.l.**

*“La soc. S.M.G. S.r.l. svolge un servizio di libero mercato senza attività di produzione di beni e di servizi necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, né produce servizi di*



*interesse generale. Posto che la normativa vigente, che detta disposizioni in tema di razionalizzazione delle partecipazioni, estende il dettame, altresì, alle partecipazioni indirettamente detenute, sarà necessario cedere le proprie quote detenute in tale società.”;*

**COMUNIMPRESE S.c.a.r.l.**

*“Analizzando la normativa vigente in materia, appare evidente come, palesandosi nel caso di cui alla soc. Comunimpresa S.c.a.r.l., la fattispecie di cui alla lett. b) dell'art. 1, co. 611, della L. 190/2014 e s.m.i., essendo composta da n. 5 (cinque) Amministratori e da un numero di dipendenti pari a 0 (zero), si dovrebbe addivenire alla soppressione della società.”.*





Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Sig.ra Veronica Cerea



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Paolo Pepe

*Veronica Cerea*

Il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line il giorno 20 OTT. 2015 e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - 1° comma del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000.

Arese, **20 OTT. 2015**



IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI,  
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE  
Dott. Carlo Maria Ceriani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. - D.Lgs. n. 267/2000.

Arese,

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI,  
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE  
Dott. Carlo Maria Ceriani